

**Allegato A**  
**Deliberazione di Giunta n. 83/23**  
**del 14.09.2023**

**Bando per la concessione di contributi per l'installazione di dispositivi di ricarica elettrica da parte delle imprese alberghiere**

Pagine 9 (compresa la copertina)

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI RICARICA ELETTRICA DA PARTE DELLE  
IMPRESE ALBERGHIERE**

**Art. 1 – Finalità**

1. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato - unitamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - intende promuovere l'installazione di dispositivi di ricarica elettrica da parte delle imprese alberghiere della circoscrizione territoriale di competenza, costituita dal territorio della provincia di Pistoia e della provincia di Prato, al fine di favorire l'utilizzo di veicoli a emissioni nulle o bassissime allo scarico e incentivare così forme di turismo eco-sostenibili.

**Art. 2 – Dotazione finanziaria**

1. Per le finalità di cui sopra vengono stanziati risorse per complessivi Euro 80.000,00 (ottantamila) a valere sull'obiettivo strategico "Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare".
2. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse.
3. La Camera di Commercio si riserva altresì la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

**Art. 3 – Soggetti beneficiari**

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie Imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014<sup>1</sup>, ivi incluse le ditte individuali, che alla data della presentazione della domanda:
  - a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese;
  - b) abbiano **sede e/o unità locali operative destinatarie dell'intervento** nell'ambito della circoscrizione territoriale, come sopra costituita, della Camera di Commercio di Pistoia-Prato. La localizzazione deve risultare dal Registro delle Imprese;
  - c) svolgano, nelle localizzazioni oggetto dell'intervento, l'attività individuata dal codice ATECO 55.1 primario "Alberghi e strutture simili" e relative classi, categorie e sottocategorie (55.10 – 55.10.0 – 55.10.00) come risultante esclusivamente dal Registro delle Imprese;
  - d) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge fallimentare) e non siano sottoposte ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per l'effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) che non consentano la continuità aziendale, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - e) siano in regola con le vigenti disposizioni in materia di obblighi contributivi;

<sup>1</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).

- f) i cui legali rappresentanti nonché gli altri soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 8 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto;
  - g) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - h) non siano in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
  - i) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
2. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà l'inammissibilità della domanda. **Per i soli requisiti di cui alle lettere g) e h) potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi<sup>2</sup> dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.**
  3. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.
  4. **Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo** a valere sul presente bando.
  5. Ai fini dell'applicazione del comma 4 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.
  6. **Le domande possono essere presentate esclusivamente da imprese singole.** Non è ammessa la presentazione di progetti in forma congiunta da parte di più imprese.

#### Art. 4 – Caratteristiche dell'agevolazione

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto in misura pari al **50% delle spese ammissibili** e non potrà comunque superare l'**importo massimo di € 5.000,00 (cinquemila)** oltre la premialità prevista per le imprese in possesso del rating di legalità di cui al successivo articolo 7 nei limiti della riserva stabilita a tal fine.
2. Sono ammissibili a contributo progetti di investimento per l'acquisto e l'installazione di nuovi dispositivi di ricarica elettrica<sup>3</sup> di un ammontare minimo pari a € 3.000,00 (tremila). I dispositivi dovranno essere installati unicamente presso la sede legale e/o le unità operative situate nelle province di Pistoia o di Prato, ovvero in aree di pertinenza delle stesse.
3. Le spese dovranno essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo. Per "spesa sostenuta" deve intendersi il momento in cui si verifica per prima una delle seguenti condizioni:
  - a. l'impresa ha assunto impegni giuridicamente vincolanti che rendono irreversibile la spesa (ad es. accettazione del preventivo, stipula del contratto o emissione di conferma d'ordine);
  - b. sono state emesse fatture relative a spese per le quali si chiede il contributo;
  - c. sono stati effettuati pagamenti, anche in acconto, relativi a spese per le quali si chiede il contributo.
4. In particolare sono ammesse a contributo:
  - a. le spese per l'acquisto e l'installazione di nuovi dispositivi di ricarica;
  - b. i costi di adeguamento del sistema elettrico connesse all'installazione.
5. Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere pagate esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla

<sup>2</sup> Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

<sup>3</sup> Per "dispositivo di ricarica" si intende un dispositivo in grado di erogare il servizio di ricarica mediante uno o più punti di ricarica, comunemente denominato "colonnina di ricarica". Per "punto di ricarica" si intende un'interfaccia, corrispondente ad una presa o ad un connettore ubicato su un dispositivo di ricarica, in grado di caricare un veicolo elettrico alla volta o sostituire la batteria di un veicolo elettrico alla volta o, in ambito domestico, "wallbox" (art. 2, comma 1, lett. c del D.Lgs. 257/16).

relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA.).

6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.
7. Non sono in ogni caso ammessi all'agevolazione:
  - a. i costi di progettazione;
  - b. le opere edili e infrastrutturali.

#### **Art. 5 – Normativa europea di riferimento**

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento 18 dicembre 2013, n. 1407/2013/UE, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352, così come modificato dal Regolamento 2 luglio 2020, n. 2020/972/UE, Pubblicato nella G.U.U.E. 7 luglio 2020, n. L 215 e successivi Regolamenti analoghi eventualmente applicabili.
2. In base a tale Regolamento l'importo complessivo degli aiuti in *de minimis* concessi a una "impresa unica"<sup>4</sup> non può superare l'importo di Euro 200.000,00 (duecentomila) nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
3. Qualora la concessione di nuovi aiuti in "*de minimis*" ai sensi del presente bando comporti il superamento del predetto massimale il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nel massimale stesso, ferma restando la necessità di integrale realizzazione del progetto presentato.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al Regolamento di cui al comma 1. In ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito da tale Regolamento.

#### **Art. 6 – Cumulo**

1. Le agevolazioni di cui al presente bando possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche "*de minimis*", nei limiti previsti dalla disciplina europea e nazionale di riferimento. Possono inoltre essere cumulate con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscano aiuto di Stato, nel limite del 100% dei costi effettivamente sostenuti.

#### **Art. 7 – Rating di legalità**

1. Alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità<sup>5</sup> in corso di validità alla data di presentazione della domanda, verrà riconosciuta una premialità di Euro 250,00 concedibile nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

---

<sup>4</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

<sup>5</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5-ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

2. Al fine del riconoscimento della premialità di cui al comma precedente viene stabilita una riserva del 2% delle risorse finanziarie messe a disposizione.
3. Per il riconoscimento di tale premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande

#### **Art. 8 – Termine per la conclusione dei progetti**

1. I progetti dovranno concludersi entro 9 (nove) mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.
2. La data di conclusione del progetto coincide con la data dell'ultima fattura, ovvero dell'ultimo documento di spesa avente forza probatoria equivalente, relativa al progetto stesso. Il pagamento delle spese può avvenire anche successivamente, purché in data antecedente alla presentazione della richiesta di erogazione del contributo di cui all'art. 11.

#### **Art. 9 – Presentazione delle domande**

1. La domanda per la partecipazione al Bando, da redigere obbligatoriamente secondo lo schema pubblicato sul sito [www.ptpo.camcom.it](http://www.ptpo.camcom.it) e da riprodurre in formato immutabile PDF, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente ed essere inviata **dalle ore 18:00 del 05/10/2023 alle ore 23:59 del 05/12/2023** esclusivamente quale allegato a un messaggio di posta elettronica certificata da trasmettersi all'indirizzo PEC della Camera di Commercio ([cciaa@pec.ptpo.camcom.it](mailto:cciaa@pec.ptpo.camcom.it)), indicando quale oggetto del messaggio: "Domanda Contributo Dispositivi Ricarica Elettrica". Ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.
2. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.
3. Le domande inviate anzitempo o successivamente al termine finale non saranno prese in considerazione.
4. Le domande prive della sottoscrizione e/o non riprodotte in formato immutabile PDF saranno considerate inammissibili.

#### **Art. 10 – Valutazione delle domande e concessione dei contributi**

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Faranno fede la data e l'orario indicati nel file "dati.xml" generato e allegato in automatico in sede di invio dal soggetto gestore del servizio di posta elettronica certificata.
2. L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà effettuata dal competente ufficio della Camera di commercio, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, al fine della verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
  - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
  - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
  - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.
3. Al superamento di tale istruttoria l'ufficio competente effettuerà la seguente valutazione di merito:
  - attinenza dell'intervento con gli ambiti previsti;
  - ammissibilità delle spese rispetto alle tipologie previste.
4. È facoltà del responsabile del procedimento richiedere all'impresa eventuali integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza della domanda di contributo.

5. Le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente Bando saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi con provvedimento del Dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione.
6. Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verranno poste in lista d'attesa. Le stesse saranno istruite qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze totali o parziali dal contributo concesso intervenute entro il 31.12.2024.

#### **Art. 11 – Erogazione dei contributi**

1. L'erogazione del contributo dovrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione del progetto come definita all'art. 8, comma 2, successivamente all'integrale sostenimento delle spese per la realizzazione dello stesso, pena revoca dell'agevolazione concessa.
2. La richiesta di cui al comma 1, sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo [cciaa@pec.ptpo.camcom.it](mailto:cciaa@pec.ptpo.camcom.it) utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e resa disponibile sul sito [www.ptpo.camcom.it](http://www.ptpo.camcom.it) contenente apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle spese sostenute, con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa.
3. Alla richiesta dovranno essere allegate:
  - a. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al comma precedente;
  - b. copia delle quietanze di pagamento (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA.)
  - c. relazione illustrativa dell'intervento realizzato.
4. Il contributo spettante, calcolato in proporzione alle spese effettivamente sostenute ed ammesse a rendicontazione nel limite del contributo concesso, sarà erogato sul conto corrente indicato dall'impresa beneficiaria entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta, previa verifica della completezza e della regolarità della documentazione trasmessa nonché il rispetto delle condizioni di erogabilità previste dalle disposizioni vigenti nel tempo.
5. Sarà facoltà del responsabile del procedimento richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza dal contributo.
6. L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva del soggetto beneficiario per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. In caso di irregolarità si darà luogo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31, comma 8-bis, del D.L. 69/2013 convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98.

#### **Art. 12 – Controlli**

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni, dei requisiti e degli obblighi previsti dal presente bando.
2. Le imprese beneficiarie sono tenute a consentire e favorire le attività di controllo di cui al paragrafo precedente e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte dalla Camera di commercio.

3. La Camera di commercio effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio in misura pari ad almeno il 10% delle domande presentate e finanziate, nonché sull'osservanza degli obblighi di trasparenza di cui al successivo art. 14.

#### **Art. 13 – Obblighi a carico dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena revoca dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
  - b) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo di cui all'art. 4, comma 2;
  - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e degli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.
2. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:
  - a) conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
  - b) adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al successivo art. 14, ricorrendone le condizioni.
3. In relazione agli obblighi di cui al presente articolo i soggetti beneficiari sono tenuti a sottoscrivere apposito impegno in fase di presentazione della domanda.

#### **Art. 14 – Obblighi di trasparenza a carico dei soggetti beneficiari**

1. Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni (inclusa la Camera di Commercio di Pistoia-Prato) nonché dagli altri soggetti indicati dalla disposizione citata di importo complessivamente superiore a Euro 10.000,00 (diecimila) nel periodo considerato, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.
2. I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, su portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.
3. Per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari, a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenute alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza.
4. L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione è sanzionata secondo quanto indicato all'art. 1, comma 125 ter, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i.

#### **Art. 15 – Revoca delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando sono revocate in caso di:
  - a) verifica dell'assenza o della perdita di uno o più requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili (per quanto concerne il requisito della regolarità contributiva si veda l'art. 11, comma 6)

- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa beneficiaria;
- c) mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 6;
- d) mancato rispetto dei termini di ultimazione del progetto di cui all'art. 8 del presente bando;
- e) spese validamente rendicontate inferiori all'importo minimo di cui all'art. 4, comma 2 (Euro 3.000,00 – tremila);
- f) mancata richiesta dell'erogazione contributo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione del progetto;
- g) mancata collaborazione nell'attività di controllo disposta dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 12 del bando.

#### **Art. 16 – Comunicazioni**

1. Ogni comunicazione prevista dal presente bando o comunque inerente la procedura dallo stesso disciplinata sarà effettuata all'indirizzo PEC dichiarato in sede di domanda di ammissione a contributo.

#### **Art. 17 – Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo è Paolo Cerutti, responsabile dell'Ufficio "Turismo e cultura".

#### **Art. 18 – Trasparenza**

1. I dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

#### **Art. 19 – Trattamento dei dati personali - informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (GDPR)**

1. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:
  - Art. 6.1 lettera e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) – Legge 580/1993;
  - Art. 6.1 lettera c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);nonché, a titolo esemplificativo:
  - Art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
  - D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
  - D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale;Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.



3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.  
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.  
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.  
I dati saranno altresì comunicati, in forma aggregata, alla Fondazione CARIPT per finalità di rendicontazione.
4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione dell'ultima quota del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
5. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
  - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [privacy@ptpo.camcom.it](mailto:privacy@ptpo.camcom.it) con idonea comunicazione;
  - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pistoia-Prato con sede legale in Via del Romito 71 Prato (Tel 0574/61261) e sede distaccata in Corso Silvano Fedi 36 Pistoia (Tel 0573/99141), mail: [segreteria@ptpo.camcom.it](mailto:segreteria@ptpo.camcom.it), PEC: [cciaa@pec.ptpo.camcom.it](mailto:cciaa@pec.ptpo.camcom.it), la quale ha designato la Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail [privacy@ptpo.camcom.it](mailto:privacy@ptpo.camcom.it).